

la Fondazione Art Labor è un ente giuridico culturale croato nato nel 2015 per idea e volontà del veneziano Bruno Girardello.

Nasce per promuovere la conservazione del patrimonio storico, artistico e culturale dell'Istria e della Croazia, e attuarne la valorizzazione. Intende favorire la costruzione e lo sviluppo nel territorio di progetti culturali e artistici in collaborazione con le realtà già esistenti.

La Fondazione si propone altresì di promuovere anche fuori dall'Istria e dalla Croazia le attività culturali collegate direttamente e indirettamente a queste, alla loro storia e alle loro tradizioni quali punti di incontro di popoli, culture e civiltà.

Nell'aprile 2017 è stata presentata ufficialmente.

Essa ha sede a Dignano, in un edificio del XVIII secolo di proprietà della famiglia Fioranti. Si è stabilita a Dignano perchè la città è antica e bella.

In un territorio ugualmente importante con un grande e notevole patrimonio archeologico, storico-artistico e architettonico, in gran parte abbandonato e come già detto, trascurato.

Quindi il luogo ideale per un progetto pilota

Con la ristrutturazione di palazzo Fioranti, sede di Fondazione e dell'ex osteria al Volto ora Locanda San Martin che funziona come foresteria, Fondazione è pronta ad ospitare i soci di Fondazione per i suoi programmi.

Il cantiere Scuola di manutenzione Conservativa , i progetti di itinerari dello spirito, e altri.

Ha completato la prima fase del progetto Stari-Grad Città Antica per la valorizzazione dei beni storici abbandonati nel pieno rispetto del loro aspetto originale.

Oltre a questi ha aperto una piccola bottega di cose belle e cose buone nella storica via merceria.

Ha preso una piccola casa antica per farne una parte del museo etnografico diffuso.

I primi soci, ospiti italiani in locanda San Martin del programma turismo dello spirito, pur conoscendo l'Istria e Croazia sono rimasti entusiasti delle bellezze di questa parte del territorio e delle sue peculiarità culturali, di paesaggio e di eccellenze del cibo.

In ottobre abbiamo ospitato anche una quarantina di partner del progetto EU Youinherit.

Accolti con STRANO, lo spritz istriano brevettato da Fondazione, e con una ricca scelta di eccellenze dei cibi del territorio.

E ci siamo proposti loro come partner tecnico per i progetti che perseguono la conservazione.

Il nostro motto è DAL DIRE AL FARE PER CAMBIARE.

E il fare è il nostro specifico.

Nell'ultimo anno si è lavorato intensamente alla promozione dei prodotti tipici del Dignanese e dell'Istria

Abbiamo promosso la Città di Dignano nell'incontro con i sindaci greci in Malvasia a Venezia, anch'essa locale storico che Fondazione ha a Venezia.

Infatti Fondazione aderisce ai progetti europei quali la via della seta e le Malvasie e del Mediterraneo.

Abbiamo creato il nucleo primo del Centro Culturale internazionale che accoglie Marco Polo system Geie, il concilio Europeo dell'Arte, e Venetian Heritage cluster.

Abbiamo presentando gli oli di Dignano alla festa del pane di Loreo, sul delta del Po,

A novembre è iniziata la collaborazione con la biblioteca cittadina e con la scuola elementare il piccolo progetto di lettura in bell'italiano.

Accolto con gioia dai bambini.

A Febbraio inizierà anche la ricostruzione di un piccolo antico carro da trasporto che Fondazione restaurerà in presenza e con la partecipazione dei bambini della locale scuola elementare che ha introdotto le attività nel curriculum scolastico.

Già a dicembre abbiamo preso in carico, insieme al carro anche l'antico portone barocco della piazza di Dignano per attuarne e il restauro conservativo e donarlo alla città.

Questo si trova ora nello spazio destinato alla conservazione in via Pian.

Doni che si spera risvegliano la coscienza sulla importanza del patrimonio artistico minore presente in città che quasi nessuno più riconosce.

Per questi progetti eseguiti abbiamo potuto contare solo sulla collaborazione dell'amministratore stabile signor Igor Gorjanac della Castrum Pola.

Tutto questo è stato fatto esclusivamente con donazioni e fondi privati, senza denaro e soprattutto senza alcun aiuto cittadino, pubblico o statale.

Crediamo e speriamo che dopo questi nostri primi passi concreti le persone interessate al cambiamento sapranno riconoscere e condividere con noi il lavoro da fare per la rivalorizzazione dell'enorme ricchezza del territorio.

Per saperne di più [www.fondazionearsetlabor.org](http://www.fondazionearsetlabor.org)